

il Giornale

SABATO 28 NOVEMBRE 2009 - Anno XXXVI - Numero 282

Direttore VITTORIO FELTRI

1.20 euro

54 MILANO

il Giornale

Sabato 28 novembre 2009

Festival della Modernità

Cultura di pace a Villa Borromeo

Stefania Vitulli

La formula del Festival della Modernità è del tutto originale: grandi ospiti internazionali, personalità della letteratura, dell'arte, delle scienze e della politica, ma nessun intervento preordinato, nessun orario fisso: «I relatori che hanno portato con sé un testo non lo leggono, ma si adattano al dibattito. Sono costretti a uno sforzo linguistico e di ascolto con gli altri relatori e il pubblico in un incontro libero, dove è permesso anche dire cose che altri-

menti verrebbero taciute», spiega Cristina De Angeli Frua, mente e cuore dell'Università internazionale del secondo Rinascimento che, in collaborazione con la casa editrice Spirali, organizza l'evento che come ogni autunno dal 2006 si svolge nella splendida Villa San Carlo Borromeo a Senago. La kermesse chiuderà i lavori domani sera (info e orari: tel. 02-8054417). Per questa settima edizione, il tema è «La diplomazia e la pace», due parole abusate, soprattutto ai giorni nostri, tanto che secondo la Frua se ne è

perso il significato: «Nella vulgata, la diplomazia è un "dialogo bloccato" tra il vincitore e il vinto. Vogliamo darne una nuova lettura: la diplomazia è piuttosto una via linguistica, dove non si tratta di comprendere, ma di "intendere". Tra culture differenti si attiva così un dispositivo intellettuale e narrativo, che permette di instaurare ospitalità, solidarietà, accoglienza. Proprio come si è creata, tra gli ospiti delle passate edizioni dei festival - spesso personalità perseguitate nei rispettivi Paesi o esiliate - una rete molto più

efficace dei grandi meeting.

Fatta di libri, incontri, e-mail». Nelle scorse edizioni sono stati trattati i temi «Scrittura», «Politica», «Libertà», «Democrazia», e gli atti del festival vengono ogni anno pubblicati in volume da Spirali. Tra gli ospiti che troverete oggi e domani nella favolosa residenza alle porte di Milano, gli scrittori Viktor Erofeev, autore di bestseller tradotti in venti lingue, conduttore di trasmissioni televisive di successo, figura di riferimento nella cultura russa contemporanea; lo scrittore Marek

Halter, fondatore del movimento Sos Razzismo; lo scrittore e giornalista Ruggero Guarini; lo scienziato tedesco Uwe Henrik Peters; il filosofo Vittorio Mathieu; il principe Nikita Lobanov Rostovskij, discendente della dinastia Romanov, esperto di finanza ed energia, famoso per le sue collezioni d'arte e di costumi teatrali russi, esposti al MoMa di New York; Boris Nemtsov, vice-premier del governo Eltsin, e Rebiya Kadeer, la più famosa dissidente politica cinese, di etnia uigura, la quale ha animato le pagine delle testate internazionali negli ultimi mesi, in seguito alle repressioni del governo cinese nei confronti del suo popolo.